

# MONTE SAN MARTINO

Da Clodig al S. Martino e a Topolò

Versione per la stampa da <http://www.natisoneinbici.it>

Lunghezza: 20,0 Km

Dislivello: 840 m

Tempo: 2:15 h

Difficoltà: Impegnativo

Sterrato: 60 %

Percorribilità:

Su single-track e tecnica la discesa a Topolò, attualmente non percorribile per lavori di disboscamento

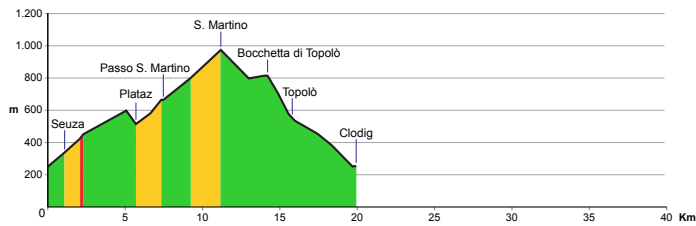
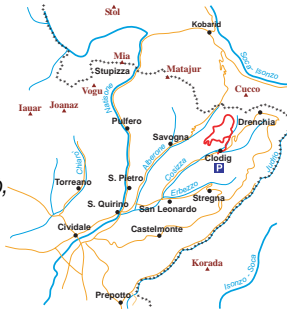
Aggiornamento: 16 marzo 2003

Partenza da: Clodig

Altitudine: 253 msm

Comune: Grimacco

da Cividale: 16 Km



Clodig è la sede del comune di Grimacco.

Per arrivarci, si prende la statale 54 che da Cividale va verso il confine con la Slovenia, e, una volta passato il Natisone a Ponte San Quirino, si continua dritti anziché curvare a sinistra lungo la strada principale. Ad Azzida si sta sulla destra e al primo incrocio si svolta sempre a destra in direzione di Scrutto e San Leonardo. Si passa per Merso e una volta arrivati a Scrutto si prosegue dritti in direzione di Drenchia. Si continua lungo la strada ancora per qualche chilometro, poi, appena passato il Cosizza a Liessa, si sta sulla destra e si arriva a Clodig.

Appena arrivati in paese c'è sulla destra un ponte sul Cosizza. Oltrepassato il ponte si può parcheggiare sulla sinistra subito dopo i Carabinieri.

Km Dir. [Altitudine] Descrizione

0,0 ➤ [253] Si parte riattraversando il ponte sul Cosizza.

0,1 → [253] Appena passato il ponte si gira a destra ed dopo qualche metro si prende a sinistra la strada asfaltata che sale decisa a Seuzza e a Topolò.

1,1 ↗ [335] Seuzza. Si può aggirare il paese tenendosi sulla destra. La salita continua.

2,1 ↑ [420] Sulla destra inizia una strada bianca. Si continua a salire dritti

2,3 ↙ [450] Si abbandona la strada asfaltata e si prende la strada bianca che sale sulla sinistra. Le prime centinaia di metri sono ripide, poi la salita diventa meno ripida e la pista continua attraversando piacevolmente il versante meridionale del Monte San Martino. Il fondo, all'inizio buono, peggiora man mano che ci si avvicina a Plataz, ma rimane comunque sempre pedalabile.

5,1 ↙ [597] Presa dell'acquedotto: inizia la discesa verso Plataz con alcune rampe ripide e tecniche. Si continua sempre dritti.

5,7 → [511] Dopo un'ultima ripida discesa su fondo in cemento si arriva a Plataz: si prende a destra e in breve si raggiunge la strada asfaltata che sale a Canalaz.

6,7 ↑ [580] Canalaz. Sulla destra c'è la strada bianca che sale da Plataz ma non è transitabile perché completamente invasa dalla vegetazione. Si continua a salire lungo la strada principale.

7,4 ↑ [663] Passo San Martino (Privalo): Bellissimi panorami su tutte le valli. Sulla destra parte il sentiero per il Monte San Martino. Si oltrepassa la sella e si continua dritti per un centinaio di metri.

7,5 ↘ [660] Prima della discesa che porta a Cepletischi, prendere la strada bianca che sale a destra: è una vecchia strada militare, tuttora in ottime condizioni, che sale dolcemente verso il Monte San Martino.

9,3 ↑ [795] Sulla sinistra parte una pista che prenderemo più tardi. Si continua a salire verso la cima. Il fondo peggiora un po' ma è comunque sempre buono. Questo tratto non è riportato sulla cartina Tabacco.

11,2 ↙ [965] Chiesa di San Martino. Si può lasciare la bici e fare a piedi gli ultimi 50 metri che portano alla cima e ai suoi magnifici panorami. Si continua scendendo lungo la strada fatta per salire.

13,0 ↗ [795] Si prende a destra la pista che sale e corre lungo il versante settentrionale del San Martino. Non è faticosa anche se in alcuni tratti, nei periodi umidi si può trovare un po' di fango.

14,1 ↑ [816] Sulla destra parte il sentiero, segnalato da un cartello, che torna alla cima del San Martino: si continua dritti scendendo.

14,3 → [810] Bocchetta di Topolò. Fare attenzione perché è facile oltrepassarla senza accorgersene. Su un masso sulla destra ci sono delle frecce rosse con delle indicazioni: seguire a destra quelle per Topolò. Inizia il sentiero CAI 745 "Sentiero Italia" che scende verso il paese. Questo sentiero non è tutto pedalabile, ma comunque ben segnato. Adesso (maggio 2002) nel primo tratto bisogna scendere dalla bici perché bisogna scavalcare i tronchi degli alberi appena tagliati.

14,9 ← [700] Dopo un bel tratto nel bosco c'è un bivio in prossimità di una croce: prendere il sentiero che scende a destra e dopo un tratto sconnesso arriva in prossimità di una malga. Da qui la discesa avviene lungo un crinale erboso e qualche volta l'erba alta rende difficile vedere dove vanno le ruote.

15,6 → [580] Dopo un'ultima ripida rampa si arriva in prossimità della Chiesa di Topolò. Finisce il sentiero e si prende a destra la strada asfaltata che scende a Clodig.

16,0 ↗ [530] Piazza di Topolò. Avendo un po' di tempo a disposizione vale la pena fare un giro per questo mistico paese, se non altro per vedere la "Stazione dei Treni" con tanto di orario. L'itinerario continua lungo la strada asfaltata che scende.

17,5 ↑ [450] Sulla destra la strada bianca percorsa durante la salita. Si scende dritti.

18,5 ↗ [375] Seuzza. Volendo si può prendere la strada sulla destra che passa in mezzo a questo delizioso paesino e poi si ricongiunge alla strada principale.

19,8 → [253] Fine della discesa a arrivo in piazza a Clodig: si continua dritti, poi a destra e infine si prende il ponte sulla sinistra.

20,0 © [253] Arrivo.

# Monte San Martino

Lunghezza: 20,0 Km

Dislivello: 840 m

Tempo: 2:15 h

Sterrato: 60 %

Partenza da: Clodig

